



Piano Triennale Offerta Formativa

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "L.COSTANZO"
DECOLLATURA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Secondo gli studi della TWIG i redditi medi del 2016 (12.786) dei vari centri urbani e rurali, che fanno capo ai due comprensori del Reventino e del Lametino, (8785), mentre quello del Reventino (13.002 ') e' superiore alla media del Lametino (12.369). I due comuni piu' importanti del Reventino, Soveria M. (15.529) e Decollatura (13776), hanno un reddito pro-capite medio (14.652,5). Il contesto socio-economico, pero', e' descrivibile con un indice ESCS "Medio-Alto' soltanto per una parte degli studenti del Liceo mentre risulta molto basso per gli altri indirizzi. Sono presenti pochi studenti stranieri e alcuni studenti naturalizzati. La presenza di stranieri sul territorio non e' affatto alta e il contesto sociale riesce a vivere serenamente i processi migratori che interessano i vari territori con un trend di crescita moderata e alle scuole del "Costanzo' di promuovere positivi percorsi di inclusione. I dati INVALSI degli studenti in ingresso sono distanti dai benchmarck per alcuni indirizzi, mentre sono lievemente migliori per altri anche rispetto ai livelli alti della distribuzione in quartili. Le piccole realta' sociali del Reventino e del Lametino conservano ancora lo spirito comunitario, anche se a livelli differenti, caratterizzato dalla partecipazione alla vita associata, al mutuo e solidale sostegno spesso organizzato intorno a numerose associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato.

Vincoli

Gli Indici ESCS si sono notevolmente abbassati rispetto al passato, scivolando verso livelli bassi o medio-bassi ponendo un problema educativo ulteriore alla scuola nel suo insieme. L'assenza di servizi sociali di una certa solidita' rende talvolta difficile anche la frequenza scolastica nella fascia dell'obbligo. Pur in presenza di redditi medi allineati a quelli provinciali, nei territori di riferimento della Scuola appare piu' alta la loro variabilita' perche' gli studenti svantaggiati (3,8%) sono otto volte il dato nazionale e tre volte quello calabrese, sebbene le

stime, connesse alla crisi economica e occupazionale piu' recente, potrebbero essere nella sostanza piu' alte. Il dato si riferisce soprattutto ai due Professionali per l'Agricoltura di Soveria Mannelli e di Savutano dove e' piu' alto il tasso di alunni provenienti da famiglie in gravi difficolta' economiche contingenti e/o di lungo periodo e talvolta in grave svantaggio culturale. Gli alunni con disabilita' vivono in un contesto sociale sicuramente e spontaneamente accogliente, ma privo di strutture e servizi funzionali ad un progetto di vita che ne favorisca l'inclusione sociale e l'acquisizione dell'autonomia personale e relazionale oltre la scuola. Il rapporto docenti-alunni e' particolarmente basso per la presenza di materie tecnico-professionali insegnate in compresenza con docenti ITP sebbene appaia ancora debole l'orientamento laboratoriale della loro didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel Reventino e nel Lametino l'economia e' dominata dal terziario pubblico, a cui si aggiungono aziende manifatturiere medio-piccole con tasso pari a quello nazionale, un tessuto a maglie larghe di ditte soprattutto a carattere familiare e una tradizione agricola che non riesce piu' a rinnovarsi. I redditi medi del 2014 dei vari centri sono in linea con la media regionale, se non piu' alti. Cio' costituisce una qualche opportunita' per lo sviluppo di spazi di occupabilita' e autoimprenditorialita' nelle filiere agroalimentari, nel settore dei servizi alla persona (per l'altissimo Indice di vecchiaia) e nelle aree presidiate dalle imprese (editoria, tessile, edilizia). Il tasso di immigrazione e' mediamente la meta' di quello regionale, sebbene i centri del Reventino la vivano come opportunita' per contenere il crollo demografico. A livello di comprensorio e provincia, l'Istituto ha potuto avviare numerose partnership per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa. Risorse e competenze utili alla scuola sono i Comuni, i 2 IC del Reventino e i 7 di Lamezia T., il GAL, le ASL, le Protezioni Civili, molte ma spesso deboli associazioni di volontariato e Fondazioni del settore assistenziale. L'ente di riferimento e' la Provincia che, nell'attuale condizione, fatica ad esercitare anche le proprie funzioni serventi. Altri possibili e plausibili risorse sono le C.C.I.A.A., i Centri per l'impiego e la Regione Calabria.

Vincoli

L'IIS "Costanzo" aggrega realta' socio-economiche diverse, in parte interdipendenti: quella montana e interna del Reventino e quella del lametino, cittadina e di pianura. Condividono

difficoltà economiche e di sviluppo produttivo, la crisi del settore agricolo e, in misura assai diversa, problemi di coesione sociale e di legalità. I due territori presentano numerosi vincoli tra i quali emerge una grave crisi del welfare con conseguente elevata difficoltà operativa del settore sociale, nonché uno scadente livello dei servizi pubblici. Nel settore economico si evidenziano ritardi nella ricerca e innovazione, insufficienza di infrastrutture e servizi tecnologici in favore delle imprese che ostacolano un migliore collegamento tra scuola e lavoro. Mancano spazi per attività culturali e di tempo libero, agibili soprattutto dai giovani, e un'offerta ricettiva di qualità. Questo stato di cose determina un deficit di sviluppo e competitività. Il tasso di disoccupazione provinciale rimane quasi doppio rispetto alla media nazionale con conseguente difficoltà d'accesso nel mondo professionale soprattutto per le donne. Il processo di terziarizzazione del sistema economico locale risulta caratterizzato da componenti poco innovative dei servizi e da un tessuto industriale debole. L'economia locale appare chiusa e ancora legata all'agricoltura che riveste un ruolo importante nell'economia locale. La crisi della mobilità nell'area del Reventino ha aggravato drammaticamente la situazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto non presenta particolari problematiche in tema di sicurezza, sebbene nessun edificio disponga delle SCIA. Dotato di LIM in tutte le aule, dispone di molti laboratori (22): Scienze, Fisica, Lingue, Informatica, kit mobile di robotica, Biblioteca, micro, ecc.. Il Professionale di Soveria M. è stato oggetto di ristrutturazione nel 2015. Dispone di ampia palestra, di laboratori (chimica/fisica, informatica) e di un'azienda agraria con 17 ettari e una grande varietà di laboratori. Il Tecnico di Soveria M. ha avuto negli anni vari adeguamenti e messe a norma. Oltre alle LIM nelle aule, possiede 2 laboratori di informatica, 1 FabLab e diversi kit mobili. Il Professionale di Savutano è in regola con la certificazione e si trova in buono stato. Possiede una palestra, un'azienda agraria di 4 ettari e laboratori di informatica, chimica e vinificazione. Nel corrente a.s. sono state sostituite le vecchie finestre in ferro con nuove a norma e in alluminio. Le sedi sono cablate e fornite di Wi-Fi. Il biennio ha in comodato circa 200 tablet. La scuola possiede uno Scuolabus per i trasporti giornalieri e un Autobus GTT per l'Alternanza S/L, il sito istituzionale e una piattaforma e-learning. I genitori e il territorio contribuiscono alle spese con versamenti volontari. Altri finanziamenti provengono da progetti finanziati dagli EE.LL. e dall'UE. Con gli Enti territoriali vengono stipulate convenzioni con cui la scuola fruisce gratuitamente di attrezzature o competenze.

Vincoli

La presenza di cinque differenti articolazioni all'interno del "Costanzo" costituisce un vincolo strutturale che grava costantemente sui suoi processi organizzativi e gestionali e sul suo bilancio perché ogni sede e articolazione necessitano di un gran numero di laboratori e strumenti specialistici. La presenza delle due aziende agrarie con le loro specifiche esigenze di interventi di manutenzione sui locali produttivi e sui mezzi rende ulteriormente complessa e delicata tale situazione. Ulteriore vincolo è costituito dal fatto che gli studenti dell'Istituto provengono da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate. Solo il 23% degli studenti risiede nei paesi ospitanti le sedi scolastiche. Risulta, perciò, molto accentuato il fenomeno del pendolarismo che comporta, spesso, problemi con i mezzi di trasporto soprattutto in orario pomeridiano. La partecipazione degli studenti alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un problema difficilmente gestibile allo stato attuale. Per fronteggiare i problemi della mobilità, sul Reventino, la scuola ha da sempre offerto, con il comodato gratuito di uno scuolabus da parte della ex Comunità Montana, un servizio giornaliero di trasporto per facilitare il diritto allo studio di una trentina di studenti provenienti da quattro comuni non serviti da linee di trasporto. Senza i contributi degli EE.LL, i suoi ingenti costi gravano direttamente sul bilancio scolastico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS00300N
Indirizzo	VIALE STAZIONE DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Telefono	096861086
Email	CZIS00300N@istruzione.it
Pec	czis00300n@pec.istruzione.it

❖ LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS003014
Indirizzo	VIALE STAZIONE DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	113

❖ **ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CZRA00301N
Indirizzo	VIA C. SCAGLIONI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • SERVIZI SOCIO-SANITARI • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	151

❖ **ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CZRA00303Q
Indirizzo	VIA SAVUTANO LAMEZIA TERME 88048 LAMEZIA



TERME	
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	130

❖ **ISTITUTO TECNICO INFORMATICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CZTF003016
Indirizzo	ISTITUTO TECNICO INFORMATICO SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA
Totale Alunni	82

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	5



	Lingue	1
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
	Aziende agrarie	2
	Micropropagazione	1
	Serre	6
	FabLab	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	67
Personale ATA	31



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze nell'alternanza scuola lavoro e nell'Impresa formativa simulata

Traguardi

Accrescere le competenze tecnico professionali con progressivo avvicinamento al quadro delle competenze di cittadinanza del cittadino del XXI secolo e del Framework europeo EntreComp.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI e riduzione del cheating per le classi dei Professionale, del Tecnico e del Liceo scientifico

Traguardi

Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali, Tecnico e Liceo in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiani.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli outcomes in uscita degli studenti

Traguardi

Creazione di un sistema integrato di monitoraggio degli impatti formativi



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative ICT LAB	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO SCIENTIFICO

CZPS003014

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO

CZTF003016

A. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA	CZRA00301N
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA	CZRA00303Q

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo

modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

C. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del Liceo Scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, oltre a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere "assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". Il Liceo Scientifico "L. Costanzo" mira dunque a formare giovani che mostrano particolare interesse per le discipline scientifiche, ma che considerano basilare una formazione umanistica. Nel rispetto di tali istanze, educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine. Agli studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche, il nostro Liceo offre l'opportunità di seguire molte attività dedicate. Da alcuni anni si sta portando avanti una intensa collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Unical. Docenti dell'università vengono nel Liceo per attività laboratoriali, lezioni, ecc. Queste attività hanno portato a un notevole incremento nelle iscrizioni a facoltà scientifiche, quasi sempre portate a compimento. Ancora per quanto riguarda la formazione digitale, il Liceo Costanzo sperimenta la Flipped Classroom grazie alle dotazioni informatiche particolarmente ricche, alla rete diffusa in tutto l'istituto, alle aule

attrezzate con tablet e stampanti 3D. Nel Biennio è ormai stabilmente presente l'attività di Robotica educativa, così come corsi finalizzati alla formazione digitale che portano al conseguimento dell'ECDL con esami in sede. Per quanto riguarda l'ambito umanistico, molte sono le attività complementari a sostegno dell'insegnamento. Il Liceo offre corsi di scrittura creativa, giornalino d'Istituto, incontri con autori, anche usufruendo della biblioteca della scuola, oggi anche in versione digitale. L'interazione con le risorse umane, istituzionali, ambientali presenti nel territorio è sempre stata sempre molto forte. Nella attività artistiche, di studio ambientale, di valorizzazione delle peculiarità del territorio (riferito a tutto il bacino di utenza dell'istituto) il Liceo ha stretto legami di collaborazione con i comuni, gli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado, le imprese, i soggetti impegnati nella valorizzazione e tutela dell'ambiente. Gli studenti hanno occasione di conoscere la storia locale, le peculiarità dell'ambiente in cui vivono, le tradizioni e tutto ciò che rende unico l'ambiente socioculturale di cui sono parte integrante e che una volta usciti dalla scuola e diventati a loro volta portatori di responsabilità politico-amministrativa, potranno contribuire a difendere e valorizzare. Iniziative per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti Il Liceo offre la possibilità di partecipare a moduli e progetti indirizzati in particolare alla promozione delle eccellenze e alla valorizzazione dei talenti: □ Olimpiadi di diverse discipline □ Stages Dipartimento Fisica presso Unical □ Teatro in lingua Inglese □ Certificazioni linguistiche

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale del Liceo Scientifico pone la sua peculiarità nel nesso tra le due culture, quella scientifica e quella umanistica, in quanto la forza del Liceo scientifico risiede proprio nella ricerca di un dialogo fecondo tra tali dimensioni, capace di superare antichi steccati tipici della tradizione italiana e di consolidare quindi l'idea di una razionalità unica. La formazione della persona è intesa nell'ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare, all'interno del percorso educativo-formativo, scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. Il nostro istituto, pertanto, rivolge la sua attenzione ai bisogni educativi dello studente, cercando di valorizzarne tutte le dimensioni e promuovendo un modello di sapere che non sia semplicemente assertivo, ma trovi piuttosto la sua forza nella continua capacità di interrogazione nei confronti di se stessi e degli altri. Agli studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche, il nostro Liceo offre l'opportunità

di seguire molte attività dedicate. Da alcuni anni si sta portando avanti una intensa collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Unical. Docenti dell'università vengono nel Liceo per attività laboratoriali, lezioni, e gli studenti si recano nei laboratori del dipartimento dell'Unical per approfondimenti. Queste attività hanno portato a un notevole incremento nelle iscrizioni a facoltà scientifiche, quasi sempre portate a compimento. Per quanto riguarda l'ambito umanistico, molte sono le attività complementari a sostegno dell'insegnamento. Il Liceo offre corsi di scrittura creativa, giornalino d'Istituto, incontri con autori, anche usufruendo della biblioteca della scuola, oggi digitale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

.....

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza L'IIS " Costanzo si impegna a sviluppare l'offerta di competenze chiave indispensabili "per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". In particolare nel corso del triennio 2019/22 verranno potenziati i curricula relativi ad Imparare ad imparare, competenze civiche e sociali, competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità come di seguito : Imparare ad imparare: nel Biennio gli allievi saranno guidati ad organizzare il proprio apprendimento nell'ottica del life long learning attraverso : un uso corretto di metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Nel triennio gli allievi saranno guidati a selezionare fonti e modalità di informazione , a gestire razionalmente tempi e risorse disponibili -ad acquisire consapevolezza del proprio stile di studio/di lavoro - ad elaborare un metodo di studio/di lavoro efficace Competenze civiche e sociali: l'istituto avrà cura di sviluppare tutte le forme di comportamento atte a favorire la partecipazione in maniera costruttiva alla vita sociale e lavorativa. Nel biennio attraverso la partecipazione democratica alle assemblee di classe e d'Istituto; la conoscenza del Regolamento di disciplina degli Studenti, e con iniziative atte a promuovere stili di vita sana - attività di prevenzione e contrasto al Bullismo - elementi di primo soccorso, educazione al rispetto dei beni comuni e dell'ambiente. Nel triennio attraverso l'acquisizione di una corretta Educazione stradale, l'interiorizzazione di valori quali: pari opportunità di genere e la prevenzione della violenza di genere e di ogni

forma di discriminazione, e attraverso atteggiamenti di cittadinanza attiva. Competenze digitali: Per quanto riguarda le competenze digitali il curricolo verrà strutturato in aree di competenza. In particolare nel biennio si curerà: L'Informazione: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicando la loro rilevanza e finalità, La Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, usi sicuri e sostenibili La Comunicazione: comunicare nel contesto digitale, condividere risorse attraverso strumenti on line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire nelle comunità partecipando con consapevolezza interculturale. E nel triennio La Creazione di contenuti: creare ed editare nuovi contenuti (da testi elaborati digitalmente a immagini e video), integrare e rielaborare conoscenze precedenti e contenuti, produrre espressioni creative, prodotti multimediali e programmi, tener conto e applicare le questioni di proprietà intellettuale e le licenze La Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, usi sicuri e sostenibili. Il Problem solving: identificare bisogni e risorse digitali, prendere decisioni informate su quali siano i più adatti strumenti digitali sulla base delle finalità e dei bisogni, risolvere questioni concettuali mediante strumenti digitali, uso creativo delle tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare le proprie e altrui competenze. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità Gli alunni verranno guidati all'acquisizione delle seguenti competenze:

NOME SCUOLA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale triennio vecchio ordinamento Il curricolo del triennio del Professionale per l'Agricoltura forma lo studente affinché acquisisca le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. In particolare i curricoli delle discipline dell'area generale e dell'area d'indirizzo nel triennio hanno, quali nuclei fondanti, contenuti che preparano lo studente a gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;

individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie; utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione; organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali; rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche; gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio; intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici; gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative. Istituto Professionale per l'Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane nuovo ordinamento Il curriculum dell'Istituto è stato elaborato alla luce della riforma introdotta dal Decreto legislativo n. 61 che ha ridefinito i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari, sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità. Le discipline di studio, inoltre, risultano aggregate all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Essi concorrono in egual misura a far conseguire agli studenti le competenze in uscita. Il percorso di studi dell'indirizzo ha struttura quinquennale articolata in un biennio e in un successivo triennio. Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Nello specifico, una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le seguenti finalità: L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado di saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale, acquisire una visione unitaria dei fenomeni naturali e antropici, saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile e il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile. Utilizzare la rete Internet e gli strumenti informatici per ricercare fonti e

dati, rappresentare informazioni. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati. L'asse dei linguaggi concorre a formare lo studente affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali. Il triennio è strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno con 1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo: tutti e tre preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, dei livelli istruzione generale acquisiti nel biennio e allo sviluppo, progressivamente specializzandole, delle competenze di indirizzo spendibili nel mondo del lavoro o nelle successive scelte di studio degli utenti. I curricula dei quattro assi culturali nel triennio hanno le seguenti finalità

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione e sistemi di allevamento, supportare il processo di controllo della sicurezza , della qualità, della tracciabilità dei prodotti, individuando processi di valorizzazione delle filiere agroalimentari. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il recupero di aree degradate, applicare tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale e il recupero energetico, intervenire in opere di miglioramento e attuare sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi. L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento In particolare i curricula delle discipline dell'area generale e dell'area d'indirizzo nel triennio hanno, quali nuclei fondanti, contenuti che Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari Triennio vecchio ordinamento Il curriculum del triennio del Professionale Socio Sanitario forma lo studente affinché acquisisca le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze

socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale. In particolare i curricoli delle discipline dell'area generale e dell'area d'indirizzo nel triennio hanno, quali nuclei fondanti, contenuti che preparano lo studente a partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; a rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; ad applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; ad organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; a utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale nuovo ordinamento Il curricolo d'Istituto per l'indirizzo "Sanità e Assistenza sociale" è stato elaborato alla luce della recente riforma introdotta dalla legge 61 del 2017 che ha mutato l'impianto didattico e organizzativo degli Istituti Professionali. Le novità della riforma riguardano in particolare: - Il monte ore - La personalizzazione della didattica - L'aggregazione delle discipline in assi culturali. Circa il monte ore, nel biennio per le discipline di area generale sono previste 1188 ore e 924 di area d'indirizzo, di cui 264 per la personalizzazione degli apprendimenti; nel triennio per l'area d'istruzione generale sono previste 1386 ore , mentre per l'area d'indirizzo sono previste 1782 ore. Le 264 ore di personalizzazione della didattica previste nel biennio hanno l'obiettivo di promuovere apprendimenti significativi e quindi di porre lo studente in grado di utilizzare quello che conosce per affrontare in modo positivo le diverse situazioni della vita. Il curricolo è stato elaborato individuando i nuclei fondanti dei 4 assi culturali suddivisi in biennio e triennio. Il biennio è centrato sulle azioni di orientamento, scelta motivazionale, acquisizione e sviluppo di strumenti di apprendimento con particolare attenzione all'apprendimento induttivo facilitato dall'utilizzo diffuso di metodologie didattiche laboratoriali. Nel biennio devono essere acquisite le competenze richieste nel PECuP al livello 2 del Quadro Nazionale delle Qualifiche. I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le seguenti finalità: L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado di Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio e di individuare le opportunità che lo stesso offre per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socioeducativi. Deve essere altresì in grado di Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi e ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale e deve saper Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati. L'asse dei linguaggi concorre a formare lo studente

affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali. Il terzo e quarto anno richiedono uno sviluppo ed una crescita delle competenze previste nel PECuP dell'indirizzo, acquisendo almeno il livello 3 del NQF. Nel quinto anno si porta a termine il processo formativo e gli studenti devono conseguire le competenze comprese nel profilo al livello 4 del NQF. I curricula dei quattro assi culturali nel triennio hanno le seguenti finalità

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo, concorre a formare lo studente affinché sia in grado di compilare ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi, individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti e riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente, Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati, proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione, applicare tecniche di mediazione comunicative, di riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione, di individuare le funzioni del corpo umano e i bisogni legati alle condizioni e all'età dell'individuo , di riconoscere le differenze fra disabilità, deficit e handicap e di individuare i relativi interventi. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi. L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Agricoltura e sviluppo rurale In risposta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del

territorio l'Istituto ha elaborato un curriculum che si fonda sulla flessibilità e sulla diversificazione dei percorsi, al fine di integrare le proprie attività con quelle del territorio e stimolare la partecipazione e il dinamismo degli allievi. La progettazione integrata è orientata al settore boschivo "gestione delle risorse forestali e montane" che caratterizzerà il profilo in uscita. Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale Gli aspetti qualificanti del curriculum, in risposta alle esigenze del territorio, si sviluppano prevalentemente nell'area dell'alternanza scuola/lavoro che con la recente riforma può essere introdotta già dal secondo anno. In relazione alle vocazioni individuali saranno progettati dei percorsi personalizzati con formativa e orientativa nel settore dei servizi alla persona dall'infanzia alla vecchiaia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Istituto Professionale per i servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale La progettazione di UDA interdisciplinari che costituiscono il Piano Formativo Individualizzato che il Consiglio di classe deve redigere per ogni studente faciliterà lo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare la capacità di problem solving, attraverso l'uso di compiti autentici, la capacità di lavorare in gruppo in quanto la situazione-problema posta alla base dell'Uda implica, in molte fasi, il lavoro di gruppo e la collaborazione con gli altri, le competenze digitali finalizzate alla raccolta ed elaborazione dei dati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza L'IIS "Costanzo" si impegna a sviluppare l'offerta di competenze chiave indispensabili "per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". In particolare nel corso del triennio 2019/22 verranno potenziati i curricoli relativi ad Imparare ad imparare, competenze civiche e sociali, competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità come di seguito: Imparare ad imparare: nel Biennio gli allievi saranno guidati ad organizzare il proprio apprendimento nell'ottica del life long learning attraverso: un uso corretto di metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Nel triennio gli allievi saranno guidati a selezionare fonti e modalità di informazione, a gestire razionalmente tempi e risorse disponibili -ad acquisire consapevolezza del proprio stile di studio/di lavoro - ad elaborare un metodo di studio/di lavoro efficace Competenze civiche e sociali: l'Istituto avrà cura di sviluppare tutte le forme di comportamento atte a favorire

la partecipazione in maniera costruttiva alla vita sociale e lavorativa. Nel biennio attraverso la partecipazione democratica alle assemblee di classe e d'Istituto; la conoscenza del Regolamento di disciplina degli Studenti, e con iniziative atte a promuovere stili di vita sana – attività di prevenzione e contrasto al Bullismo – elementi di primo soccorso, educazione al rispetto dei beni comuni e dell'ambiente. Nel triennio attraverso l'acquisizione di una corretta Educazione stradale, l'interiorizzazione di valori quali: pari opportunità di genere e la prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione, e attraverso atteggiamenti di cittadinanza attiva. Competenze digitali: Per quanto riguarda le competenze digitali il curricolo verrà strutturato in aree di competenza In particolare nel biennio si curerà : L'Informazione: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicando la loro rilevanza e finalità, La Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, usi sicuri e sostenibili La Comunicazione: comunicare nel contesto digitale, condividere risorse attraverso strumenti on line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire nelle comunità partecipando con consapevolezza interculturale. E nel triennio La Creazione di contenuti: creare ed editare nuovi contenuti (da testi elaborati digitalmente a immagini e video), integrare e rielaborare conoscenze precedenti e contenuti, produrre espressioni creative, prodotti multimediali e programmi, tener conto e applicare le questioni di proprietà intellettuale e le licenze La Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, usi sicuri e sostenibili. Il Problem solving: identificare bisogni e risorse digitali, prendere decisioni informate su quali siano i più adatti strumenti digitali sulla base delle finalità e dei bisogni, risolvere questioni concettuali mediante strumenti digitali, uso creativo delle tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare le proprie e altrui competenze. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità Gli alunni verranno guidati all'acquisizione delle seguenti competenze:

NOME SCUOLA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale triennio vecchio ordinamento

Il curriculum del triennio del Professionale per l'Agricoltura forma lo studente affinché acquisisca le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. In particolare i curricoli delle discipline dell'area generale e dell'area d'indirizzo nel triennio hanno, quali nuclei fondanti, contenuti che preparano lo studente a gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità; individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie; utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione; organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali; rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche; gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio; intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici; gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative. Istituto Professionale per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (nuovo ordinamento) Il curriculum dell'Istituto è stato elaborato alla luce della riforma introdotta dal Decreto legislativo n. 61 che ha ridefinito i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari, sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità. Le discipline di studio, inoltre, risultano aggregate all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Essi concorrono in egual misura a far conseguire agli studenti le competenze in uscita. Il percorso di studi dell'indirizzo ha struttura quinquennale articolata in un biennio e in un successivo triennio. Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Nello specifico, una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le

seguenti finalità: L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado di saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale, acquisire una visione unitaria dei fenomeni naturali e antropici, saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile e il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile. Utilizzare la rete Internet e gli strumenti informatici per ricercare fonti e dati, rappresentare informazioni. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati. L'asse dei linguaggi concorre a formare lo studente affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali. I curricoli dei quattro assi culturali nel triennio hanno le seguenti finalità

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado di gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione e sistemi di allevamento, supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità dei prodotti, individuando processi di valorizzazione delle filiere agroalimentari. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il recupero di aree degradate, applicare tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale e il recupero energetico, intervenire in opere di miglioramento e attuare sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale.

L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi. L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Istituto Professionale Socio-sanitario articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", triennio vecchio ordinamento

Il curriculum del triennio del Professionale forma lo studente affinché acquisisca le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico e nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi

dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. In particolare i curricoli delle discipline dell'area generale e dell'area d'indirizzo nel triennio hanno, quali nuclei fondanti, contenuti che preparano lo studente a applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo; osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione; dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore. Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale-Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico nuovo ordinamento Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato alla luce della riforma introdotta dal Decreto legislativo n. 61 che ha ridefinito i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari, sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità. Le discipline di studio, inoltre, risultano aggregate all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Essi concorrono in egual misura a far conseguire agli studenti le competenze in uscita. I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le seguenti finalità: L'asse Scientifico-tecnologico e professionale d'indirizzo: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di saper riconoscere il ruolo fondamentale dell'utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati per affrontare ogni tipo di studio laboratoriale, posto come "situazione-problema". Nello specifico si pone l'attenzione sull'acquisizione di tecniche manuali di modellazione e rappresentazione grafica dei vari componenti dentali, tenendo sempre in primo piano la stretta correlazione tra il mondo laboratoriale e le attività di prevenzione dei rischi e dell'attività in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale. L'asse matematico: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati. L'asse dei linguaggi: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali; I curricoli dei quattro assi culturali nel triennio

hanno le seguenti finalità L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado partecipare, in maniera guidata, ai processi di gestione delle lavorazioni e produzioni dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo, collaborando sempre più intensamente con i medici odontoiatri nel ricercare la soluzione migliore per il ripristino funzionale, estetico e gnatologico dell'apparato buccale del paziente. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi. L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Istituto Professionale per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali. Il curriculum rappresenta il punto di riferimento per la progettazione di tutti i percorsi di apprendimento e per il conseguente esercizio delle attività di insegnamento; contribuisce alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, al potenziamento di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'Istituto ha elaborato un articolato curriculum di scuola centrato sulle competenze e nell'ottica di una progettazione didattica integrata con il territorio e riferita alle filiere maggiormente caratterizzanti il settore agroalimentare soprattutto a quello vitivinicolo, e che vada a definire un profilo professionale in uscita dal ciclo di studi. Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale-Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico L'Istituto nell'elaborazione del curriculum pone al centro dell'attenzione e degli sforzi didattici una costante ed espansiva collaborazione con i professionisti Odontotecnici del territorio, con la persistente idea di far integrare il prima possibile, specie a partire dal triennio, gli allievi con il mondo del lavoro professionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Integrate nella progettazione curricolare si promuove l'acquisizione di competenze sociali e civiche con particolare riguardo ai temi della parità di genere, Sicurezza e Primo soccorso, Stili di vita sani e Uso sicuro e consapevole della rete.

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In coerenza con le linee guida per gli Istituti Tecnici, il curriculum dell'Istituto tecnico informatico del Costanzo è costruito per competenze, si insegna per svilupparle e infine si valutano. L'area di istruzione generale fornisce una preparazione su cui far confluire le conoscenze teoriche, applicative e le abilità proprie dell'area di indirizzo, con una forte attenzione volta ai temi del lavoro (attraverso le attività di alternanza scuola lavoro), delle moderne tecnologie, (grazie al taglio laboratoriale di molte discipline anche non prettamente laboratoriali) e alle competenze comunicative e relazionali in L1 e L2, quest'ultima volta al raggiungimento di un livello B2 del CEFR delle lingue. L'area di indirizzo, integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; il curriculum con un'impronta fortemente laboratoriale è basato sul problem solving e permette sin dal biennio agli studenti di essere protagonisti e superare la passività che caratterizza le lezioni frontali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Aspetto qualificante del curriculum dell'Istituto Tecnico Informatico è la interdisciplinarietà tra alcune discipline dell'area comune e discipline dell'area di indirizzo. Nell'ottica di una didattica laboratoriale il curriculum di italiano del biennio si interseca con quello di tecnologie informatiche e prevede la creazione di fumetti animati con l'aiuto di software quali Scratch. Il curriculum di Inglese del secondo biennio

e del monoennio prevede, in collaborazione con i docenti dell'area di indirizzo, la creazione di speciali percorsi per la presentazione di progetti o la creazione di siti in L2.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso l'utilizzo del Cooperative Learning si svilupperà la competenza trasversale della collaborazione e gli studenti saranno guidati a sviluppare il pensiero critico/problem solving. Inoltre, nelle materie di indirizzo con particolare riferimento a quelle laboratoriali, gli studenti saranno incitati a sviluppare la propria creatività e il loro grado di comunicazione per risolvere particolari problemi somministrati attraverso esercitazioni pratiche mirate individuali o di gruppo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono presenti in tutte le discipline, in modo particolare in quelle dell'asse storico-sociale e giuridico- economico; partendo dai valori della costituzione, tutti i docenti si impegnano affinché i diritti e i doveri sanciti divengano parte fondante delle coscienze e dei comportamenti dei giovani; si abituano gli studenti, sin dal biennio, alla democratica gestione delle assemblee di classe e di istituto, al rispetto per l'ambiente e per gli altri. Nel triennio le competenze di cittadinanza interessano anche le attività di alternanza scuola- lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ *ASL - PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO SOVERIA MANNELLI*

Descrizione:

L'alternanza scuola-lavoro (comma 33 e segg., L.107/15) prevede percorsi obbligatori secondo un preciso programma formativo e tipologie di verifica stabilite in un'apposita UDA predisposta dal CDC.

L'attività didattica è organizzata con la collaborazione delle diverse realtà produttive del territorio e degli Enti pubblici al fine di far acquisire agli studenti del professionale socio sanitario delle competenze teorico-pratiche attinenti

all'indirizzo di studio e coerenti con le potenzialità occupazionali del territorio.

L'istituto sta collaborando con altri stakeholder territoriali nella definizione di una Strategia di sviluppo per l'Area interna Reventino - Medio Savuto.

Tale strategia potrà costituire un valido contest in cui promuovere e sviluppare forme innovative di alternanza scuola lavoro con il sostegno delle aziende del terzo settore operanti nel territorio.

Particolare attenzione è prestata ai ruoli e profili occupazioni già presenti sul territorio, come ad esempio figure di maestre delle scuole dell'Infanzia e Primarie, prevedendo percorsi formativi di Alternanza nelle scuole del territorio.

Allo stesso tempo si promuoveranno percorsi formativi innovativi, ad alto contenuto digitale, in termini di contenuti, di metodologie e di contest.

Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

Ciò premesso si specifica di seguito le tipologie di percorsi ASL che si intendono attivare nelle classi del triennio.

Nella terza classe le tipologie di ASL che si svilupperanno saranno: **l'impresa formativa** (in ambiente protetto) e **l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo** e/o stage in associazioni del terzo settore ed Enti pubblici. Gli stage saranno svolti prevalentemente presso le scuole dell'infanzia e primaria nonché presso associazioni no profit del territorio. Gli stages presso le scuole avranno una funzione orientativa sia al lavoro (infatti l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primaria costituisce uno degli sbocchi professionali dell'indirizzo) che all'inclusione sociale di soggetti fragili e svantaggiati. I percorsi di ASL saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella quarta classe le tipologie di ASL che si svilupperanno saranno: **Impresa formativa (con creazione di prodotto)** e **l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo** in associazioni del terzo settore. Gli studenti si cimenteranno nella creazione di una impresa simulata privilegiando le tipologie previste per le attività del terzo settore.

L'impresa dovrà essere costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e consentirà lo sviluppo della competenza e dello spirito di imprenditorialità previsti dal curriculum trasversale della scuola.

Nei percorsi professionalizzanti di inserimento lavorativo in associazioni del terzo settore, gli studenti affronteranno, in un'ottica orientativa professionalizzante, brevi stage presso alcune associazioni non profit del territorio, nonché case di riposo e strutture protette orientate all'inclusione sociale dei soggetti fragili e svantaggiati.

Nella quinta classe le tipologie di ASL che si svilupperanno saranno: **Stage nei laboratori dei dipartimenti universitari, l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo** in associazioni del terzo settore nonché **l'organizzazione di percorsi di orientamento al lavoro**

Gli stage presso i laboratori dei dipartimenti universitari avranno lo scopo di guidare gli studenti alla scelta consapevole del percorso universitario. La didattica orientativa delle discipline è uno dei progetti che l'Istituto ha previsto nel PdM al fine di contrastare l'abbandono degli studi universitari e per migliorare i tassi d'iscrizione.

Nei percorsi professionalizzanti di inserimento lavorativo in associazioni del terzo settore, gli studenti affronteranno, in un'ottica orientativa professionalizzante, brevi stage presso alcune associazioni non profit del territorio, nonché case di riposo e strutture protette orientate all'inclusione sociale dei soggetti fragili e svantaggiati.

Nei Percorsi di orientamento al lavoro gli studenti acquisiranno la conoscenza del

mercato del lavoro e con particolare riferimento a quello locale e regionale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

❖ *ASL PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA DI SOVERIA MANNELLI E LAMEZIA TERME*

Descrizione:

L'alternanza scuola-lavoro (comma 33 e segg., L.107/15) prevede percorsi obbligatori secondo un preciso programma formativo e tipologie di verifica stabilite in un'apposita UDA predisposta dal CDC.

L'attività didattica è organizzata, con la collaborazione delle diverse realtà produttive del territorio e degli Enti pubblici, al fine di far acquisire agli studenti del professionale le competenze teorico-pratiche attinenti all'indirizzo di studio e coerenti con le potenzialità occupazionali del territorio.

L'istituto sta collaborando con altri stakeholder territoriali nella definizione di una Strategia di sviluppo per l'Area interna Reventino - Medio Savuto.

Tale strategia potrà costituire un valido contest in cui promuovere e sviluppare forme innovative di alternanza con il sostegno delle aziende del terzo settore che operano nel territorio.

Si promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di contenuti, di metodologie e di contest (Uso di droni in agricoltura).

Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

Ciò premesso si specifica di seguito le tipologie di percorsi ASL che si intendono attivare nelle classi del triennio

Nella terza classe le tipologie di ASL che si svilupperanno saranno: **l'impresa formativa** (in ambiente protetto) e **l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo** nelle aziende della filiera agroalimentare del territorio.

Con l'impresa formativa gli alunni sperimenteranno percorsi di IFS utilizzando anche i laboratori dell'istituto (quali il Laboratorio di Micropropagazione, la Serra vetrata florovivaistica, il Tunnel a freddo, la Serra riscaldata).

L'alternanza delle classi terze si svolgerà, anche, in aziende agricole o del settore agroalimentare.

I percorsi nelle aziende consentiranno agli alunni di implementare le competenze acquisite e di avvicinarsi al mondo del lavoro e ai suoi molteplici aspetti: sicurezza, rispetto degli orari e delle mansioni assegnate, cooperazione con i compagni etc.

I percorsi di ASL saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella quarta classe le tipologie di A.S.L. che si svilupperanno saranno: **Impresa formativa** (con creazione di prodotto) e **l'organizzazione di brevi percorsi di**

inserimento lavorativo nelle aziende della filiera agroalimentare del territorio.

Con il primo percorso gli studenti si cimenteranno nella creazione di una impresa simulata privilegiando le tipologie previste per le attività del terzo settore. L'impresa dovrà essere costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e tale esperienza consentirà lo sviluppo della competenza e dello spirito di imprenditorialità prevista dal curriculum trasversale della scuola.

Il laboratorio di micropropagazione dell'Istituto offre l'opportunità di specializzarsi in un settore professionale e, nel contempo, di ideare una azienda che produce e commercializza le piantine create in vitro.

Questa tipologia di alternanza è finalizzata allo sviluppo dello spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità.

Con il secondo percorso le classi quarte conosceranno le realtà delle aziende agricole o del settore agroalimentare. I percorsi nelle aziende consentiranno agli alunni di implementare le competenze acquisite e di avvicinarsi al mondo del lavoro e ai suoi molteplici aspetti: sicurezza, rispetto degli orari e delle mansioni assegnate, cooperazione con i compagni etc.

Nella quinta classe le tipologie di ASL che si svilupperanno saranno:
l'organizzazione di percorsi organizzati all'interno dell'azienda agraria dell'istituto
e l'organizzazione di percorsi di orientamento al lavoro

Il percorso di alternanza nell'azienda annessa all'istituto consentirà agli alunni di mettere in gioco tutte le competenze acquisite in quanto dovranno progettare un piano colturale, commercialmente valido, e la sua messa in opera assumendo così le tipiche responsabilità imprenditoriali.

Lo scopo di questa alternanza è lo sviluppo dello spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità.

Nei Percorsi di orientamento al lavoro gli studenti acquisiranno la conoscenza del

mercato del lavoro e con particolare riferimento a quello locale e regionale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

❖ *ASL LICEO SCIENTIFICO DI DECOLLATURA*

Descrizione:

L'alternanza scuola-lavoro (comma 33 e segg., L.107/15) prevede percorsi obbligatori secondo un preciso programma formativo e tipologie di verifica stabilite in un'apposita UDA predisposta dal CDC.

L'attività didattica è organizzata con la collaborazione delle diverse realtà produttive del territorio e degli Enti pubblici al fine di far acquisire agli studenti le competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio scelto e coerenti con le potenzialità occupazionali del territorio.

L'istituto sta collaborando con altri stakeholder territoriali nella definizione di una Strategia di sviluppo per l'Area interna Reventino - Medio Savuto.

Tale strategia potrà costituire un valido contest in cui promuovere e sviluppare forme innovative di alternanza con il sostegno delle aziende del terzo settore che

operano nel territorio.

Si promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di contenuti, di metodologie e di contest (Uso di droni in agricoltura).

Il ricorso alle nuove tecnologie, sia per produrre beni che per integrare l'immateriale con il materiale e per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale, costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

L'ASL prevede lo sviluppo di percorsi fortemente condizionati o plasmati:

- Dall'uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine digitale per la cesellatura;
- Da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni;
- Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e artistico del territorio.

Nella terza classe gli studenti sperimenteranno, in forma semplificata, l'Impresa formativa simulata, sia collegata a contesti di business e a Branding territoriale, valorizzazione di beni comuni o collegata direttamente alle altre forme di ASL previste, ovvero il making digitale e le professioni creative.

L'alternanza avrà la forma prevalente della familiarizzazione con attività di ICT LAB e di Fab Lab in sede utilizzando i laboratori appositamente creati.

Si tratta di laboratori di fabbricazione digitale o di creazione di servizi in digitale nei quali sono presenti spazi, strumentazioni e macchinari atti a sviluppare progetti finalizzati alla creazione di prototipi e prodotti.

Il Fab lab promuove la cultura, la conoscenza e l'innovazione tecnologica nel territorio in cui operano. Si basa sui concept di share, learn and make (condividere, apprendere e costruire).

L'IFS, soprattutto per la cura dei beni comuni, oltre ad avere la consueta finalità di orientamento servirà anche a potenziare le competenze di cittadinanza.

Il percorso sarà progettato prendendo in carico i beni presenti sul territorio spaziando di volta in volta dai beni culturali, ai beni del patrimonio paesaggistico, ai beni ambientali.

Nei percorsi saranno coinvolti professionisti (quali architetti, ingegneri e archeologi ecc.) che guideranno i ragazzi alla conoscenza sul campo degli aspetti applicativi di queste professioni per il futuro orientamento universitario.

Gli studenti potranno affrontare anche percorsi finalizzati all'incontro con professioni particolarmente creative e sfidanti come quelle del giornalista, dello scrittore, ecc.

Nella IV classe le tipologie di ASL che si svilupperanno saranno: Impresa formativa (con creazione di prodotto), organizzazione di stage sia in fab lab che presso laboratori scientifici, laboratori di micropropagazione e laboratori universitari di pre-orientamento nonché organizzazione di percorsi professionali in lingua inglese.

L'impresa simulata sarà costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e avrà lo scopo di sviluppare lo spirito di imprenditorialità previsto dal curriculum trasversale d'Istituto sulle competenze chiave.

Gli ambiti di realizzazione dell'alternanza saranno strettamente collegati sia al tessuto produttivo del territorio, che ai beni culturali e al patrimonio paesaggistico.

L'esperienza di alternanza si concluderà con la creazione del prodotto interamente progettato dai ragazzi.

Nel Fab Lab, che è un laboratorio di fabbricazione digitale, si potranno sviluppare progetti finalizzati alla creazione di prototipi e prodotti.

Il Fab lab promuove la cultura, la conoscenza e l'innovazione tecnologica nel territorio in cui operano e si basa sui concept di share, learn and make (condividere, apprendere e costruire).

Il laboratorio di micropropagazione dell'Istituto offre l'opportunità di sviluppare competenze scientifiche e, nel contempo, di ideare una impresa simulata che produce e commercializza le piantine create in vitro. Questa tipologia di alternanza è finalizzata allo sviluppo delle competenze dello spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità

Nella classe V i percorsi di ASL che si svilupperanno saranno: Stage presso i Laboratori dei dipartimenti universitari, Stage in Fab Lab e Percorsi professionali in lingua inglese.

Gli stage presso i laboratori dei dipartimenti universitari hanno lo scopo di guidare gli studenti alla scelta consapevole del percorso universitario. L'alternanza avrà la forma prevalente della familiarizzazione con attività di ICT LAB e di Fab Lab aziende operanti nel settore.

Si tratta di laboratori di fabbricazione digitale o di creazione di servizi in digitale nei quali sono presenti spazi, strumentazioni e macchinari per sviluppare progetti finalizzati alla creazione di prototipi e prodotti. Il Fab lab promuove la cultura, la conoscenza e l'innovazione tecnologica nel territorio in cui operano. Si basa sui concept di share, learn and make (condividere, apprendere e costruire).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- ENTI PUBBLICI O PRIVATI

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture ospitanti.

La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e che sono declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

❖ **ASL ITI DI SOVERIA MANNELLI**

Descrizione:

L'alternanza scuola-lavoro (comma 33 e segg., L.107/15) prevede percorsi obbligatori secondo un preciso programma formativo e tipologie di verifica stabilite in un'apposita UDA predisposta dal CDC.

L'attività didattica è organizzata, con la collaborazione delle diverse realtà produttive del territorio e degli Enti pubblici.

L'istituto sta collaborando con altri stakeholder territoriali nella definizione di una strategia di sviluppo per l'Area interna Reventino - Medio Savuto al fine di far acquisire agli studenti liceali le competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio scelto coerenti con le potenzialità occupazionali del territorio.

Tale strategia potrà costituire un valido contest in cui promuovere e sviluppare forme innovative di alternanza con il sostegno delle aziende del terzo settore che operano nel territorio.

Si promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di contenuti, di metodologie e di contest (Uso di droni in agricoltura).

Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

L'ASL prevede lo sviluppo di percorso fortemente condizionati o plasmati:

- Dall'uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine digitale per la cesellatura;

- Da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni
- Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e artistico del territorio.

L'alternanza pensata per le classi terze e quarta prevede un percorso di impresa formativa simulata attraverso cui gli studenti svolgeranno attività in conto terzi finalizzata alla riparazione dei laboratori multimediali delle scuole del territorio.

Tale alternanza potrà essere svolta anche in aziende operanti nel settore dell'ICT e dell'HI-Tech e comunque gli alunni dovranno simulare l'attività in tutte le sue fasi compresa l'emissione della fattura al committente.

L'alternanza in azienda consentirà agli alunni di implementare le competenze acquisite e di avvicinarsi al mondo del lavoro e ai suoi molteplici aspetti: sicurezza, rispetto degli orari e delle mansioni assegnate, cooperazione con i compagni etc.

Nella classe quinta oltre alle forme precedenti gli studenti potranno svolgere anche degli stage presso i laboratori dei dipartimenti universitari aventi lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario.

La didattica orientativa delle discipline è uno dei progetti che l'Istituto ha previsto nel PdM al fine di contrastare l'abbandono degli studi universitari e per migliorare i tassi d'iscrizione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- ENTE PUBBLICO O PRIVATO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture ospitanti.

La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente che sono declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

❖ **ASL ODONTOTECNICO DI LAMEZIA TERME**

Descrizione:

L'alternanza scuola-lavoro (comma 33 e segg., L.107/15) prevede percorsi obbligatori secondo un preciso programma formativo e tipologie di verifica stabilite in un'apposita UDA predisposta dal CDC.

L'attività didattica è organizzata, con la collaborazione delle diverse realtà produttive del territorio e degli Enti pubblici.

L'istituto sta collaborando con altri stakeholder territoriali nella definizione di una Strategia di sviluppo per l'Area interna Reventino - Medio Savuto al fine di far acquisir agli studenti del professionale odontotecnico le competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio scelto e comunque coerenti con le potenzialità occupazionali del territorio.

Si promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di contenuti, di metodologie e di contest .

Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

L'alternanza delle classi terza, quarta e quinta odontotecnico si effettuerà nei laboratori odontotecnici del territorio o della scuola allo scopo di avvicinare i ragazzi alla loro futura professione e per fargli acquisire ulteriori competenze.

Il percorso prevede sia un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che sugli

elementi di educazione economico finanziaria e sulla normativa della privacy che sono nozioni fondamentali per la gestione di una futura attività professionale e per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

L'alternanza sarà completata da visite aziendali presso imprese del settore in Calabria e dalla partecipazione a convegni e conferenze promosse dall'Ordine degli Odontotecnici e dai Sindacati di categoria.

Nella classe quinta oltre alle forme precedenti gli studenti potranno, altresì, svolgere degli stage presso i laboratori dei dipartimenti universitari aventi lo scopo di orientare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente che sono declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CERTIFICAZIONI (INGLESE - ECDL)

L'attività si pone la finalità di migliorare i tassi di certificazione in lingua inglese e in

tecnologia informatica oltre che migliorare le performance degli studenti in lingua inglese e tic. I corsi di potenziamento extracurricolari, per eccellenze in Inglese e Tic sono destinati ad alunni interessati al conseguimento della certificazione finale in lingua inglese (Trinity/Cambridge livello B1 e B2) e il conseguimento dell'ECDL. In particolare è previsto un sostegno finanziario per il conseguimento della certificazione in lingua inglese pari al 70% del costo e del 40% per la certificazione ECDL sul costo praticato dal test center della scuola. Le attività formative avranno una durata variabile di ore determinata in base alle effettive esigenze determinate dai livelli di partenza degli studenti. Si ricorrerà a metodologie attive come: □ Laboratorialità di Progetto □ Cooperative e Team learning □ Problem solving □ Peer review □ Flipped Classroom

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere le tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra gli studenti anche ai fini dell'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica. Diffusione di competenze certificate digitali tra gli studenti e capacità di utilizzare elevate competenze per progetti complessi Propensione degli studenti a vivere un ambiente multiculturale mediato dal multilinguismo e plurilinguismo anche ai fini dell'acquisizione di competenze di cittadinanza globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le azioni pianificate e/o in corso sono le seguenti:

- English classroom Liceo;
- Piattaforme web;
- Odontotecnico aumentato dalla tecnologia – IPS Lamezia;
- Biblioteca digitale;
- Centro ricerca per la didattica immersiva;
- Ammodernamento laboratori informatici e multimediali;
- Potenziamento pattuglia droni;
- Aumento aule 3.0 con arredi componibili.

I risultati ottenuti in termini di aumento della qualità della didattica caratterizzata da innovazione digitale e metodologica potranno essere monitorati in termini di:

- Numero di nuovi ambienti e/o ambienti ammodernati;
 - Numero di docenti che utilizzano gli ambienti laboratoriali;
 - Numero di studenti coinvolti sul totale di studenti frequentanti.
- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

La presente attività prevede un insieme di azioni da perseguire, che consistono nella partecipazione ad un insieme minimale di competizioni:

- Olimpiadi nazionali di robotica;
- Olimpiadi di informatica;

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Olimpiadi di Problem solving;
- Gare interne di robotica e 3D Printing.

L'obiettivo consiste nell'ottenere una maggiore frequenza degli studenti (Riduzione ore di assenza) e una maggiore partecipazione alle attività (Aumento progressivo di studenti che si coinvolgono).

I seguenti indicatori consentiranno di monitorare l'avanzamento e una misura obiettiva dei risultati ottenuti:

- Numero di attività progettate / numero di attività programmate;
 - Numero di studenti che partecipano alle gare e alle olimpiadi sul totale degli studenti iscritti;
 - Numero di gare e olimpiadi a cui si è partecipato;
 - Numero di studenti che hanno sperimentato il curriculum per l'imprenditoria digitale.
- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

L'attività consiste nell'organizzazione di un Hackathon regionale sul tema Imprenditoria Digitale.

I soggetti esterni coinvolti sono l'Università della Calabria con il Dipartimento di Ingegneria Informatica ed il Talent Garden Cosenza, oltre alle imprese del territorio che in qualche modo hanno attinenza con le tematiche legate all'imprenditoria digitale.

E' in fase di presentazione un progetto finanziabile con l'Azione 19 del Piano Nazionale Scuola Digitale,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'Istituto è in attesa di approvazione dello stesso.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le azioni di intervento consisteranno in:

- Acquisto LIM per i Professionali (Lamezia);
- Dotazione tecnologica adeguata agli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Trattandosi di progetti in fase di presentazione il monitoraggio consisterà nella verifica del numero di ambienti-servizi, apparati attivati sul totale di quelli progettati.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Tale attività prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

- Utilizzo della G- Suite di Google e delle WebApp connesse per i docenti in ingresso;
- Sperimentazione ricerca-azione di nuove metodologie didattiche con l'uso diffuso della Classe 2.0;
- E-learning per la classe capovolta (comprende strumenti di ausilio quali telecamera e sw per generare contenuti);
- Realizzazione di una piattaforma e ambiente di apprendimento per la certificazione delle competenze (ASL, etc...);
- Uso di droni in campo di addestramento;

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Uso dei FABLAB – Ambiente 3.0.

Il risultato verso il quale si tende con questi interventi è una maggiore integrazione della dimensione digitale nei curricula disciplinari e trasversali.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Le azioni che si intende attuare sono le seguenti:

- Formazione personale ATA sul registro elettronico, gli scrutini digitali, le iscrizioni online, il SIDI e le piattaforme di gestione amministrativa;
- Formazione ATA TIC di base (stampa unione, fogli di calcolo, database, Cloud, ecc.).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Il risultato che si intende perseguire consiste nel miglioramento dell'uso degli strumenti e nella capacità di gestire tutti gli ambiti digitali con scheda valutativa del Direttore SGA.

Il monitoraggio verrà fatto attraverso l'indicatore Numero ore per ATA frequentanti/Numero ATA totali per ore corso.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Le azioni programmate per il triennio prevedono

STRUMENTI
ATTIVITÀ

la realizzazioni delle seguenti piattaforme di ausilio per i processi amministrativi:

- Libretto dello studente;
- Sistema di conservazione a norma di atti amministrativi;
- E-learning per valutazione INVALSI.

Il risultato atteso consiste nella integrazione della dimensione digitale in alcuni processi amministrativi.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

E' attualmente attivo un Accordo di rete per una candidatura al concorso per l'assegnazione del compito di elaborare il Curriculum digitale per l'imprenditoria digitale.

L'Istituto è stato ammesso ed ha già attuato la Fase 2 del progetto ed è in attesa di conoscere l'esito.

Il risultato atteso consiste in un curriculum per l'imprenditoria digitale accompagnato da un ambiente di apprendimento opportunamente implementato e condiviso con le comunità scolastiche nazionali.

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Ai fini del miglioramento della motivazione e

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

dell'impegno degli studenti attraverso esperienze sfidanti individuali e di gruppo è in atto la partecipazione ad un progetto MIUR denominato "Curricoli Digitali" che ha come obiettivo la realizzazione di un curriculum e di un ambiente di apprendimento per migliorare le competenze in ambito Imprenditoria Digitale.

L'obiettivo è consentire agli studenti di iscriversi a corsi sulle tematiche del Team Working, Comunicazione, Sviluppo del Business e Responsabilità sociale di impresa.

I risultati attesi consistono nella realizzazione di un curriculum digitale sul tema e di un ambiente di apprendimento innovativo basato sul rilascio di badge conformi agli standard più attuali.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Le azioni che si intende avviare consistono nella elaborazione dei seguenti curricula:

- Elaborazione del curriculum digitale per Liceo;
- Elaborazione del curriculum digitale per IPS Agraria;
- Elaborazione del curriculum digitale per IPS Socio-Sanitario;
- Elaborazione del curriculum digitale per IPS Odontotecnico.

Obiettivo è quello di definire numero 1 Curriculum

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

per Biennio per Indirizzo per ottenere un miglioramento delle competenze digitali curvandole alle esigenze peculiari dei singoli indirizzi.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Le azioni che si intende perseguire sono le seguenti:

- Migliorare la diffusione di metodologie attive come la Flipped classroom;
- Consolidare la didattica, anche in forma disciplinare, fondata sulla robotica educativa, il 3D Printing;
- Introdurre e consolidare metodologie didattiche per specializzazioni professionali (agricoltura smart, 3D printing Odontotecnico);
- Introdurre il video-editing, la realtà immersiva e la realtà aumentata;
- Introdurre architettura JAVA J2EE nella didattica ITI.

Tali attività saranno monitorate valorizzando i seguenti indicatori:

- Numero docenti che utilizzano gli ambienti digitali sul totale dei docenti in servizio;
- Numero di contenuti digitali per l'apprendimento a distanza;
- Numero di metodologie innovative introdotte.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'attività consiste nell'organizzazione periodica e costante di corsi finalizzati alla certificazione ECDL.

L'obiettivo è il miglioramento delle competenze digitali, ovvero l'aumento progressivo degli studenti con certificazione ECDL.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Molte le azioni legate a questa attività. tutte incentrate sull'obiettivo di una integrazione stabile e avanzato del pensiero logico-computazionale nei curricula disciplinari e trasversali:

- Classi quarte e quinte dell'ITI: formazione specialistica professionalizzante su JAVA e framework SPRING/ANGULAR;
- Classi prime del Liceo: inserimento Scratch e Robotica mirati alla risoluzione di problemi di fisica/matematica;
- Classi seconde del Liceo: utilizzo di sw specifici per la matematica, fisica, scienze;
- Classi seconde del Liceo: corsi ECDL finalizzati alla certificazione e Stampa 3D;
- Classi prime del Socio Sanitario: Office Automation mirata al conseguimento della certificazione ECDL;
- Classi seconde del Socio Sanitario:

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

approfondimento su sistemi e metodi di raccolta ed analisi avanzata dei dati (tipo google forms o analogo e foglio di calcolo avanzato per analisi ed elaborazione dei dati e generazione di grafici anche multidimensionali);

- Classi prime dell'Agrario: utilizzo dei droni in agricoltura. Raccolta dati sensoristici e video. Elaborazione dei dati con strumenti di office automation e video editing. Conseguimento patentino di guida dei Droni;
- Classi seconde dell'Agrario: utilizzo delle schede Arduino per progetti mirati all'agricoltura (sensori in serra, etc...);
- Classi prime dell'Odontotecnico: utilizzo stampanti 3D tradizionali e uso di sw di modellazione 3D (tipo sketchup);
- Classi seconde dell'Odontotecnico: approfondimenti utilizzo di scanner e stampanti 3D tradizionali (PLA) e specialistiche (uno scanner intraorale per velocizzare la produzione dei modelli di dispositivi ortodontici e arcate dentali).

I risultati attesi potranno essere monitorati e misurati attraverso i seguenti indicatori:

- Numero di attività progettate / numero di attività programmate;
- Numero di classi coinvolte in attività digitali continuative sul totale;
- Numero di studenti coinvolti in singole attività o di breve durata sul totale dei

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

destinatari potenziali.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ai fini dello sviluppo di competenze digitali applicate è prevista l'attuazione delle seguenti azioni:

- Ciclo di incontri aperti anche al territorio sui temi del cyberbullismo, dell'e-democracy, dell'e-safety;
- Partecipazione a fiere digitali come SMAU o Maker Faire Roma;
- Ciclo conferenze sullo sviluppo dell'Industria 4.0 e dell'E-governance;
- Organizzazione dei servizi della Biblioteca digitale e loro apertura all'intera comunità sociale con attività specifiche di animazione;
- Digital Day, preferibilmente durante la settimana del PNSD – presso il Liceo – Coinvolgimento degli alunni del biennio del Professionale di Savutano e degli alunni degli Istituti Comprensivi del circondario.

L'obiettivo consiste nel favorire l'aumento degli atteggiamenti di favore verso l'innovazione digitale ed i risultati saranno monitorati attraverso i seguenti indicatori:

- Numero di attività progettate / numero di attività programmate;
- Numero di studenti coinvolti sul totale di

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

studenti frequentanti;

- Numero di attività con apertura territoriale / totale attività del PNSD;
- Numero di soggetti esterni coinvolti.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'idea consiste nell'organizzazione dei servizi della Biblioteca digitale di recente realizzazione e della loro apertura all'intera comunità sociale con attività specifiche di animazione.

Le attività potranno essere monitorate e valutate implementando i seguenti indicatori:

- Numero di attività progettate / numero di attività programmate;
- Numero di studenti coinvolti sul totale di studenti frequentanti;
- Numero di attività con apertura territoriale / totale attività del PNSD;
- Numero di soggetti esterni coinvolti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

L'attività prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

- Segnalazioni di eventi e opportunità formative in ambito digitale per i docenti;
- Supporto ai docenti che esprimono il bisogno di essere orientati nella didattica digitale;
- Supporto al personale ATA per il loro sviluppo professionale rispetto alla Segreteria digitale e alle evoluzioni digitali della scuola.

Tra i risultati attesi citiamo:

- aumento del numero di segnalazioni annuali e di azioni di supporto;
 - miglioramento della customer satisfaction e degli atteggiamenti di favore dei docenti verso le innovazioni digitali.
- Alta formazione digitale

Le azioni pianificate sono le seguenti:

- Corso di formazione per i docenti del biennio su flipped classroom e/o nuove metodologie didattiche – UFA 25 ore modalità sperimentazione
- Tablet School – 1 giornata con workshop a ripetizione a carattere laboratoriale
- Corso di formazione per docenti sull'uso dei Droni in Agricoltura
- Corso di formazione per docenti sull'uso delle nuove attrezzature dei FabLab

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Formazione avanzata su Modellazione e utilizzo 3D Printing presso Odontotecnico

Tali azioni saranno monitorate in termini di integrazione stabile delle nuove metodologie digitali nei curricula disciplinari e trasversali e rilevando il numero di docenti che usano frequentemente tale metodologia rispetto al numero totale dei docenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività prevede una serie di azioni da implementare:

- Ciclo di incontri aperti anche al territorio sui temi del cyberbullismo, dell'e-democracy, dell'e-safety;
- Partecipazione a fiere digitali come SMAU o Maker Faire Roma;
- Ciclo conferenze sullo sviluppo dell'Industria 4.0 e dell'E-Governance;
- Organizzazione dei servizi della Biblioteca digitale e loro apertura all'intera comunità sociale con attività specifiche di animazione;
- Digital Day, preferibilmente durante la settimana del PNSD – presso il Liceo – Coinvolgimento degli alunni del biennio del Professionale di Savutano e degli alunni degli Istituti Comprensivi del circondario.

L'obiettivo principale consiste nell'aumentare gli atteggiamenti di favore, da parte dei docenti, verso l'innovazione digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

Molti sono gli indicatori di monitoraggio che sarà possibile implementare:

- Numero di attività progettate / numero di attività programmate;
- Numero di docenti coinvolti sul totale di docenti frequentanti;
- Numero di attività con apertura territoriale / totale attività del PNSD;
- Numero di soggetti esterni coinvolti.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le azioni proposte riguardano:

- Incontri periodici con i responsabili dei laboratori di informatica e con i coordinatori di classe per gestione degli ambienti di apprendimento aumentati dalle tecnologie digitali;
- Incontri periodici con i coordinatori di classe per sostenere l'introduzione della didattica digitale;
- Dialogo – confronto, anche attraverso mail, con i docenti che manifestano la necessità di essere orientati nel campo della didattica digitale.

ACCOMPAGNAMENTO

Il risultato atteso riguarda un aumento significativo dell'efficienza dei nuovi ambienti di apprendimento e sarà monitorato attraverso i

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

seguenti indicatori:

- Numero di incontri effettuati;
- Numero di interazioni avute (email, incontri).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO - CZPS003014

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA - CZRA00301N

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA - CZRA00303Q

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO - CZTF003016

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono stati definiti aggregando le discipline in due aree: 1. Area linguistico-espressiva, storico-sociale 2. Area Matematico-Tecnico-Scientifico In allegato le griglie di valutazione declinate per aree . Per quanto riguarda le competenze ogni disciplina sviluppa il segmento dell'U.d.A. dedicato alle competenze programmate attraverso un congruo numero di compiti autentici a carattere esercitativo. Lo stesso segmento deve terminare con un compito autentico che consente la valutazione delle competenze e la loro registrazione. Nel biennio le prove per competenza sono articolate in prove per assi/sotto assi culturali per facilitare i processi valutativi collegati alla certificazione al termine dell'Obbligo scolastico.

ALLEGATI: criteri di valutazione delle discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati declinati secondo la griglia allegata che tiene conto della frequenza, dell'impegno della partecipazione

alle attività extracurricolari, del rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto, del rispetto dei beni comuni.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva avviene in assenza di debiti formativi e con la sufficienza assegnata a tutte le materie. Nel caso in cui il Consiglio ritenga utile e possibile per lo studente il recupero delle lacune in alcune discipline, può deliberare la sospensione del giudizio in presenza di non più di tre di esse valutando caso per caso le potenzialità di recupero dell'alunno in periodo estivo e nel successivo anno scolastico. La non ammissione alla classe successiva può avvenire: - per mancata validazione dell'anno scolastico per aver superato il tetto massimo di assenze al netto delle deroghe previste dal collegio dei docenti; - per gravi e diffuse lacune in più di tre materie. Nell'ipotesi di doppia bocciatura per due volte consecutive nella stessa classe del primo biennio, lo studente non potrà essere iscritto per la terza volta in tutti gli indirizzi dell'Istituto. Gli studenti provenienti dal triennio di altri Istituti che si trovano nelle condizioni della doppia non ammissione consecutiva alla stessa classe, l'ammissione sarà sottoposta al giudizio del Collegio dei Docenti. La validità dell'anno scolastico viene dichiarata se lo studente ha frequentato le lezioni per almeno il 75% delle ore del suo orario scolastico personalizzato, che di norma coincide con quello delle ore previste per l'indirizzo e l'anno di corso frequentati, come previsto dal comma 7 art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere delle deroghe al limite di cui al punto precedente, Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano: - motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital. - motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; - gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia - partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. - adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione

nello scrutinio finale. E' compito del C.d.C. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C. d. D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.d. D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I Criteri per l'ammissione all'esame di stato sono fissati da..... 1- necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. 2- obbligatorio avere almeno 6 in condotta. 3- Occorre aver rispettato il limite massimo di assenze: per essere ammesso devi aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale (I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I criteri per l'attribuzione del credito prendono in considerazione i seguenti indicatori: qualità della partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività educativo-culturali del POF, credito formativo "esterno". I tre indicatori sono declinati in base alla scheda in allegato.

ALLEGATI: SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La mission educativa dell'Istituto vede la scuola fortemente impegnata a rimuovere i fattori fisici, cognitivi, ambientali e sociali che ostacolano il pieno sviluppo della persona (affinché tutte le studentesse e gli studenti che ne fanno parte abbiano pari opportunità senza l'esclusione di nessuno) utilizzando tutte le risorse umane ed economiche che si esprimono e si

declinano in specifiche azioni didattiche, all'occorrenza personalizzate, per la costruzione di progetti di vita capaci di assicurare l'autorealizzazione e l'autoaffermazione personale. È da anni consolidata la pratica per realizzare una cultura dell'inclusione che faccia da "sfondo e fondamento" sul quale progettare ogni specifica attività.

Punti di debolezza:

L'attuale assetto del territorio di riferimento della scuola, in termini di trasporti, opportunità e servizi non favorisce affatto l'apertura dell'Istituto verso le nuove frontiere dell'inclusione sociale nei mondi vitali degli stessi alunni. Tuttavia occorre rilevare che non sono stati sviluppati percorsi per la didattica interculturale, rimettendo il tutto all'impegno e alla sensibilità personale degli insegnanti. Pur essendo attivo un accordo di rete a vasto raggio con le scuole del I grado del Reventino lo stesso non ha ancora operativamente investito la sfera dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri e con disabilità.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola ha affrontato adeguatamente le difficoltà di apprendimento manifestate da diverse tipologie di studenti in ingresso: stranieri e frequentanti gli istituti professionali e tecnici. Sono state identificate per ciascuna categoria le cause delle difficoltà che sono rispettivamente: pregresse lacune materiali/formali negli apprendimenti di base; problemi di lingua italiana e scarse conoscenze nelle materie di indirizzo; forte demotivazione e carenze di base. Per gli alunni in ingresso del biennio si programmano corsi di azzeramento e consolidamento delle competenze di base in matematica e italiano durante tutto il corso dell'a.s. in orario

pomeridiano e uso di prove digitali tipo INVALSI per il controllo dei progressi. Si attivano corsi di potenziamento e di cura delle eccellenze in molte discipline. Agli studenti demotivati si propongono attività curricolari ed extracurricolari motivanti e attraenti come l'Alternanza, le IFS e le attività laboratoriali. Le attitudini e i talenti personali, gli interessi e le vocazioni elettive vengono, invece, sostenute con molteplici attività orientate a promuovere il potenziale cognitivo, emotivo e relazionale degli alunni. Si promuovono percorsi di Alternanza scuola lavoro e Imprese formative simulate per stimolare l'intraprendenza personale, la creatività, attività per l'espressività personale (concerti, Yoga della risata, volontariato, gestione autonoma di momenti scolastici). Tutti i docenti condividono una didattica basata su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impegno delle nuove tecnologie al fine di sviluppare un clima positivo di benessere a scuola promuovendo l'ascolto, il dialogo, rapporti di collaborazione e cooperazione costruendo percorsi di studio personalizzati e significativi, favorendo la ricerca, la scoperta e le abilità progettuali e creative, sviluppando la competenza e il riconoscimento del proprio stile di apprendimento

PUNTI DI DEBOLEZZA

La cura dei potenziali e delle vocazioni personali avviene estesamente ma solo attraverso la programmazione di un'offerta generale a cui gli studenti hanno aderito spontaneamente, mentre non vi è ancora una adeguata mediazione da parte degli OO.CC. e dei docenti disciplinari. Allo stato attuale la scuola organizza il sistema di rilevazione dei livelli di riuscita per classi parallele solo ad inizio d'anno e per il primo biennio. La rilevazione della customer satisfaction e degli esiti non è rilevata solo a livello di singolo alunno, ma utilizzando alcuni indicatori statistici (tasso di assenza, % di sospensione del giudizio, di bocciature, ecc.), di certo non esaustivi per comprendere i vissuti degli studenti e corrispondere agli effettivi bisogni di individualizzazione e

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Uso di un format universale da utilizzare dai consigli di classe per la stesura del PEI con una prima parte riguardante l'anamnesi personale, familiare, scolastica e sociale una seconda parte, dopo avere individuato i bisogni e le aspettative degli alunni, per l'individuazione degli obiettivi educativi e scolastici tramite una programmazione che sfocia in un PROGETTO DI VITA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

CdC (insegnanti curricolari e specializzati) Famiglia Componenti ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola si propone di instaurare un dialogo costante e proficuo con la famiglia che deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno e rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica. La condivisione con la famiglia è passaggio essenziale del percorso scolastico, pertanto, vengono calendarizzati incontri per monitorare ed individuare azioni di miglioramento per favorire il successo formativo dello studente. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: o La condivisione delle scelte effettuate o L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento o Un focus-group per individuare bisogni e aspettative o Il coinvolgimento nella redazione del PEI/PDP o La

consultazione sul conseguimento degli obiettivi didattico-educativi

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica consistono in: a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel PAI (Piano per l'inclusione scolastica) b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti; c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. La valutazione degli alunni avverrà sempre in base al loro PEI /PDP in itinere, monitorando punti di forza e criticità. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Per ciascun alunno gli insegnanti della classe, facendo riferimento al PAI d'istituto, cureranno tutte le fasi del processo d'inclusione. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima delle stesse verifiche che potranno essere del tipo formale, contenutistico e organizzativo.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'incarico di Collaboratore del Dirigente scolastico prevede lo svolgimento delle seguenti attività: -Sostituzione del Dirigente Scolastico con delega; -Supporto nelle relazioni con enti ed istituzioni; -Azione di tutoraggio nei confronti degli esperti esterni e dei supplenti; -Organizzazione generale elezioni scolastiche e rinnovo organi collegiali elettivi decreti e modustica, rapporti con la commissione elettorale, costituzione dei seggi; - Accoglienza nuovi iscritti; -Coordinamento attività interne all'istituto: libri di testo, programmazione didattico-educativa d'istituto, formazioni delle classi, funzionamento strutture servizi ed aule scolastiche; -Coordinamento dei seguenti servizi: organizzazione idee, supporto alle assemblee studentesche, supporto all'organizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate, relazioni e organizzazione incontri scuola famiglia. - -Turnazione nella presenza in vicepresidenza e supporto alle pratiche burocratiche; -Verbalizzazione	2
----------------------	--	---



	collegi dei docenti in seduta plenaria; - Supporto al dirigente nella rilevazione delle presenze del personale; -Azione di tutoraggio nei confronti degli esperti esterni e dei supplenti;	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali nominate dal collegio dei docenti sono tenute a : - redigere in fase di avvio un breve piano di disseminazione dell'attività verso le famiglie, gli studenti, il territorio: - effettuare il monitoraggio n itinere e finale in collaborazione con il referente del monitoraggio; - raccogliere la documentazione pedagogica del progetto attività; Partecipazione alle riunioni di staff Partecipazione alle riunioni di Rav –Team, Niv, Ptof , Pdm In particolare Funzione Strumentale n. 1: Animatore Digitale • Organizzazione corsi Cyberbullismo per alunni (4 Incontri)Funzione Strumentale n. 1: Animatore Digitale • Funzione Strumentale n. 2: Monitoraggio e bilancio s • Aggiornamento contenuti sito Istituzionale • Gestione siti e-learning Costanzoschool, Costanzodigitale • Coordinamento Corsi aggiornamento docenti sulla didattica digitale (2 corsi) • Organizzazione gare digitali (Robotica, 3Dpinting,.....) interne ed esterne • Coordinamento Digitalday Funzione Strumentale n. 2: Monitoraggio e bilancio sociale • Creazione e attuazione sistema interno di autovalutazione: Valutazione priorità, traguardi e obiettivi di processo • Creazione e utilizzo degli strumenti di monitoraggio per: progetti, competenze,	3



	ASL, customer satisfatcion, ecc. • Coordinamento gruppi d lavoro per RAV PdM e bilancio sociale Funzione Strumentale n. 3: Alternanza scuola/lavoro, stage, tirocini e rapporti formativi con il territorio • Coordinamento, organizzazione e gestione Alternanza S/L, a prescindere dalla fonte di finanziamento • Gestione rapporti con le aziende; • Coordinamento ed elaborazione progetti di ASL e U.d.A.; • Valutazione dei progetti di ASL e rilascio certificazioni • Valorizzazione dei risultati ASL nel curriculum degli studenti e nella valutazione finale	
Capodipartimento	Sono attivati dipartimenti □ 4 Dipartimenti di indirizzo, uno per ogni Plesso (chiamati Collegi di Indirizzo), a cui partecipano tutti i docenti in servizio nel plesso; □ 5 Dipartimenti tematici, costituiti dai docenti nominati dal Collegio , in particolare: - Dipartimento Valutazione - Dipartimento per il miglioramento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza: Imparare ad Imparare - Dipartimento per il miglioramento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza: Competenze civiche e sociali - Dipartimento il nuovo esame di Stato -Dipartimento Nuovi Professionali □ 2 Dipartimenti di area, cui partecipano i docenti i cui insegnamenti ricadono nell'area specifica, o dell'istruzione generale o dell'area di indirizzo, □ Dipartimenti per Assi disciplinari ; □ Dipartimenti Disciplinari. Il coordinatore di dipartimento: a) presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano	11



	annuale delle attività: b) collabora con la dirigenza e con gli altri coordinatori c) programma le attività da svolgere nelle riunioni e ne predispone il lavoro d) suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi e) raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti f) accoglie i nuovi docenti ed è punto di riferimento g) è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento; h) su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione	
Responsabile di plesso	I compiti assegnati al responsabile di plesso si possono delineare in : 1) Coordinamento delle attività educative e didattiche: - Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. -Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2) Coordinamento delle attività organizzative: -Fa rispettare il regolamento d'Istituto; -Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti; -Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di	6



	manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3) Coordinamento " Salute e Sicurezza ": -Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. -Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4) Cura delle relazioni: - Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. 5) Cura della documentazione: -Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. -Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. -Ricorda scadenze utili. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio su incarico del D. S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati,	14



	svolge le seguenti mansioni: - Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa e indistintamente dalla prima all'ultima ora di lezione. - Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende visione della scheda di manutenzione settimanale. - Comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. - Prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare (dal mese di Ottobre al mese di Giugno) il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina. Consegna personalmente al D. S. l'esito di tali monitoraggi. - Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto. - A fine anno relaziona al D. S. su quanto svolto.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: - La Formazione metodologica e tecnologica	1



	dei colleghi: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; - Il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell' organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (https://scratch.mit.edu/), l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. . Soluzione architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazione che le tecnologie vi porteranno.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. L'attività del team sarà rivolta , in particolare alla : 1)FORMAZIONE INTERNA, e precisamente a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività	3



	formative, come, ad esempio, quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA e precisamente a favorire la partecipazione e a stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, e precisamente ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore attività ASL	La figura di referente di Istituto/coordinatore dell'istituzione formativa ha il compito di: 1) organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione 2) progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto	1



	formativo individualizzato 3) relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	
--	---	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ REVENTINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CASA DELLE IDEE GERARDO MAROTTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ CASA DELLE IDEE GERARDO MAROTTA**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ISTITUTI PROFESSIONALI PER I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE – CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RE.N.IS.A. RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RE.N.IS.A. RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA (UNICAL)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA ORIENTATIVA E SULL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

Il grande impegno della Scuola sui temi dell'Orientamento e dell'Alternanza Scuola/lavoro potrà essere sostenuto nel lungo periodo e con i grandi numeri solo attraverso un diffuso coinvolgimento del personale da motivare attraverso una vasta opera di formazione sul valore del learning on the job, il learning by doing, l'Alternanza in azienda, la Scuola-Impresa, la Scuola-bottega, le Attività in conto terzi e le Imprese formative simulate e i percorsi di accompagnamento al lavoro.

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
---------------------	---



priorità del PNF docenti	globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 37)

La formazione perenne sulla sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, è un obbligo di legge e, proseguendo sulla strada già intrapresa, la scuola proseguirà nell'erogazione dei moduli formativi sulla piattaforma e-learning a favore dei nuovi docenti, supplenti o neo-immessi.

❖ PNSD

Formazione promossa dal MIUR attraverso le scuole polo e gli snodi formativi sul PNSD a cui partecipano DS, DSGA, animatori digitali, taem digitale e docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA COMPETENZA TRASVERSALE IMPARARE A IMPARARE

Formazione nel campo della competenza chiave europea Imparare a imparare capace di



rendere i docenti efficaci nel sostegno ai processi di apprendimento in termini di strategie metacognitive, metodo di studio, processi motivazionali e capacità di scelta autonoma rispetto alla formazione futura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORMA G-SUITE E METODOLOGIA FLIPEED PER NUOVI ASSUNTI

Per i nuovi assunti si prevede con cadenza annuale un corso di formazione in modalità blended sull'uso della piattaforma didattica G-Suite e sulla metodologia Flipped Classroom che è adottata per tutte le discipline nelle prime classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE PER COMPETENZA E COMPITI AUTENTICI PER NUOVI ASSUNTI

Ha l'obiettivo di accrescere la capacità professionale dei docenti di rispondere ai bisogni formativi individuali e territoriali attraverso la pianificazione pedagogica e una didattica per competenze centrata sui compiti di esperienza e la conseguente valutazione autentica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola